

NUCLEI DI MORTE (= CANCRO) NELLA DINAMICA DI COPPIA

a cura di Padre Giovanni Marini ofm

1. RAPPORTO NON PARITARIO

Nella coppia i due devono poter stare uno di fronte all'altro. Spesso il "peso specifico" psicologico di uno dei due varia notevolmente. Bisogna colmare il divario.

2. RAPPORTO SIMBIOTICO

Uno dei due partner si annulla nell'altro, rifiuta di pensare e di prendere decisioni.

3. EGOISMO DI COPPIA

I due partner si estraniavano da tutti, tagliando ogni legame di amicizia. Si muore di inedia.

4. NON AVVENUTA DESATELLIZZAZIONE

Non si è tagliato il cordone ombelicale con la propria famiglia, si dipende psichicamente da essa e si soddisfano le sue aspettative. Il partner viene amato a metà. È un fenomeno inconscio e proiettivo.

I genitori devono essere: 1° *Obbediti*, 2° *Odiati*, 3° *Rigenerati*.

Nel cuore si forma una miscela esplosiva di odio e amore.

5. RAPPORTI SESSUALI PREMATRIMONIALI

«Il destino della sessualità è l'amore» (Freud).

Giocare al matrimonio arresta la crescita dell'amore, che, se non cresce, muore.

6. COMUNICAZIONE CONTRADDITTORIA A DOPPIO LEGAME

Nella comunicazione si inviano al partner due messaggi contraddittori in cui il primo viene negato dal secondo.

Si cade nella mistificazione, il rapporto diviene pesante e soffocante. Proprio non ci si capisce, e non si sa perché.

7. NON CONOSCENZA DI SÉ - NON AMORE A SÉ

Chi non ama se stesso non è in grado di amare l'altro: manca dei parametri fondamentali dell'amore. Purtroppo nessuno ama in pienezza se stesso se non viene aiutato a fare scelte per il proprio bene. Chi non si ama è egoista. L'amore deve crescere in maniera ordinata: prima bisogna inebriarsi di «amore riconoscente», poi verrà facile l'«amore generoso».

8. AMORE SPONSALE LEGATO A QUELLO PATERNO/MATERNO

Prima bisogna curare la sponsalità: guai a fare da madre o da padre alla persona che si deve sposare!

Viene percepito come un grande amore... Si viene presi a tenaglia...

È devastante per il mondo psichico.

9. SINDROME DA «DONNE CHE AMANO TROPPO» (Norwood)

Se si proviene da una famiglia "disastrata" molto facilmente si scambia l'amore con uno stress psicologico. Un partner calmo e tranquillo non suscita interesse: se ne cerca uno che scuota, susciti forti emozioni, riproponga situazioni passionali, come propina la cultura qualche volta demenziale dei testi delle canzoni d'amore.

10. NON PRECISATA IDENTITÀ SESSUALE

Non sempre si perviene alla necessaria maturità e chiarezza in ambito sessuale. «Maschio e femmina lo fece» (Gen 1, 27): prima fondamentale vocazione! Maturità vuole che si instauri una mutua attrazione tra maschio e femmina.

11. PERSONALITÀ PSICICAMENTE REGREDITA ALLA FASE OMO-EROTICA DELLO SVILUPPO DELLA LIBIDO
(Più semplicemente: si ritiene più gratificante stare con gli amici/amiche che con il partner).
La persona ha maturato sì il richiamo istintivo per l'altro sesso, ma psichicamente ama stare soltanto con persone del proprio sesso.

12. CONSACRAZIONE COME RIFUGIO-FUGA NEL RELIGIOSO

Espressione di immaturità che, di fronte alle difficoltà e alla fatica di amare, fa sognare altra situazione ideale dove tutto scorra tranquillo e non occorra sforzo per vivere felici.

13. NON AVVENUTA ELABORAZIONE DEL FANTASMA DELL'ALTRO/A

Quando si è vissuta una storia intensa di amore, lunga nel tempo, non è facile sradicarla dal cuore. Si rischia di "leggere" il nuovo partner con il filtro del precedente e l'amore non coagula fino a una profonda complicità. Prima di intraprendere una nuova storia d'amore, bisogna aver guarito la memoria.

14. COMPLESSO DI ONNIPOTENZA-MEGALOMANIA

Persona immatura che legge la realtà con criteri "bambini" e si meraviglia e scandalizza se il partner non legge e non vede la realtà alla stessa maniera e di conseguenza lo giudica pazzo o cattivo. Può sfociare nella forma patologica della megalomania: fanfaronate, spese folli oltre le proprie possibilità, spavalderie sessuali etc.

15. TROPPO LAVORO

Se la persona, soprattutto il maschio, si "aliena nelle opere delle proprie mani", trascura di investire energie per far crescere l'amore. Il meglio delle proprie energie psichiche è investito altrove.

16. TRAUMA DA STATO ABBANDONICO

Per traumi precedenti uno dei partner esaspera l'altro mettendolo continuamente alla prova in situazioni impossibili al fine di verificare ogni volta che non sarà abbandonato.

17. BUGIE DESTABILIZZANTI

Modalità immatura di gestire la relazione confidando nel "tutto accomodare" con bugie che puntualmente vengono scoperte. «L'amore non abbia finzioni...» (Rm 12,9).

18. RAPPORTO IDOLATRICO

Si esige dal partner la soddisfazione di tutti i bisogni esistenziali come se fosse Dio.
I due partner devono poggiare su una paternità che, in fondo, è solo quella trascendente.

19. SILENZIO DI COPERTURA

Si occultano al partner aspetti importanti della propria personalità, segnata da traumi e ferite non risolte. Si ha paura di accedere a un passato che duole.

20. CORPOREITÀ (SOPRATTUTTO FEMMINILE) IN STATO REATTIVO

Il corpo e le varie parti del corpo, quando vengono sollecitate, producono disagio anziché piacere, a causa di esperienze negative passate.



È proprio una fuga dalla libertà e dalla responsabilità...
La libertà è quel bene supremo che fa godere ogni altro bene.
(cfr. *Il grande inquisitore* da «I fratelli Karamazov» di F. Dostoevskij)